La « schedina » del centrocampista romanista

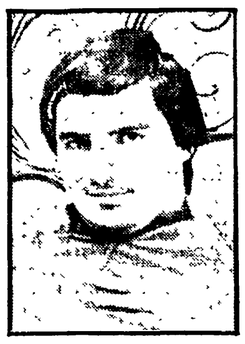
Di Bartolomei: «Ormai la lotta è ristretta alle posizioni UEFA»

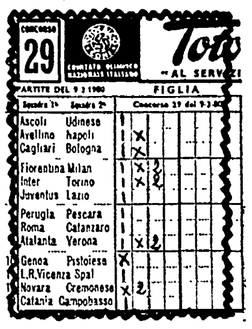
« Triple » per Fiorentina-Milan, Inter-Torino e Atalanta-Verona - Il Napoli (ad Avellino) ed il Bologna a Cagliari possono strappare il « pari » - Ascoli, Roma, Juve, Perugia, Vicenza le altre favorite

Sono d'accordo con chi (e sono ormai la maggior parte) ritiene già concluso il campionato per quanto riguarda la prima posizione: l'Inter non può assolutamente perderlo a questo punto. Anche per quanto riguarda la coda mi sembra che molti giochi siano ormai fatti, anche se il Catanzaro (ma è molto difficile) conserva ancora qualche esile speranza di salvezza.

In pratica l'interrogativo più grosso riguarda a questo punto le posizioni di rincalzo e pone il quesito se qualche «provinciale» in gamba — in primis Ascoli e Avellino — non sia in grado di strappare le «posizioni-Uefa» a Juve e Milan. Comunque la pazza classifica di quest'anno è talmente «corta» che in pratica qualunque squadra dalla seconda alla quattordicesima posizione potrebbe scambiarsi di posto con qualunque altra. Un campionato dunque equilibratissimo, che rende le cose ancor più complicate per gli appassionati del totocalcio.

Io, personalmente, non faccio quasi mai la schedina, o — quando la gioco — ricorro a quelle già compilate; dunque trovo una certa difficoltà a proporre un mio pronostico ai lettori de *l'Unità*. In questa 23. giornata la partita-clou è senz'altro quella fra Torino e Inter. I granata sono in ripresa e potrebbero anche fare lo sgambetto ai fortissimi nerazzurri. Un'altra partita che seguirò con particolare interesse sarà Fiorentina-Milan: i gigliati stanno andando fortissimo e possono puntare alla vittoria contro i campioni in carica apparsi alquanto appannati nelle ultime esibizioni.





● Di Bartolomei e la sua « schedina »

Ma veniamo a valutare una per una le partite proposte in schedina.

ASCOLI-UDINESE (1): non vedo alternative alla vittoria dei marchigiani, anche perché sono convinto che cambiare allenatore non serva a migliorare il gioco di una squadra.

AVELLINO-NAPOLI (1-x): gli irpini devono insistere. Rappresentano la grande sorpresa anche perché giocano col cuore ogni partita. E' giusto che ne vengano premiati.

CAGLIARI-BOLOGNA (1-x): partita equilibrata fra le due compagini rossoblù. Lieve vantaggio al fattore campo.

FIORENTINA-MILAN (1-x-2): di questa partita ho già detto. La tripla è d'obbligo se non altro per rispetto verso i campioni in carica.

INTER-TORINO (1-x-2): anche qui la tripla è inevitabile per le ragioni che ho detto prima e anche perché c'è chi parla di una flessione dell'Inter dopo un simile campionato di testa; però io a questo non ci credo.

JUVE-LAZIO (1): i bianconeri, lanciati, non possono fallire la prova. La Lazio sarà nervosa per la vicenda delle «partite truccate»: le auguro di sfogare il suo nervosismo con il gioco e i gol.

PERUGIA-PESCARA (1): uno fisso. C'è troppa differenza di classe fra le due squadre.

ROMA-CATANZARO (1): i miei compagni vinceranno, ma bisogna stare attenti e ricordarsi della «scoppola» dell'anno scorso.

ATALANTA-VERONA (1-x-2): Bergamo è un campo difficile, ma i veronesi puntano in alto e non possono permettersi di perdere.

GENOA-PISTOIESE (x): partita equilibrata: penso che i toscani sapranno strappare un punto.

VICENZA-SPAL (1): tanti ricordi mi legano alla squadra e al pubblico biancorosso. Forza ragazzi!

NOVARA-CREMONESE (x-2): il Novara non è molto forte e la Cremonese punta decisa alla promozione.

CATANIA - CAMPOBASSO (1): è uno scontro al vertice fra prima e seconda in classifica; ma il Catania sul suo terreno è fortissimo e saprà farsi rispettare.

A. Di Bartolomei

Parte oggi da Cerenova la 15ª Tirreno-Adriatico

Ci saranno Moser e Saronni ma favorito è De Vlaeminck

I nostri due big in rodaggio per la « Sanremo » - Il belga ha già vinto sei volte

Dal nostro inviato

CERENOVA COSTANTICA — Eccoci sulla linea di partenza della quindicesima Tirreno-Adriatico che inizierà oggi con una cronometro sulla distanza di sette chilometri e duecento metri, perciò avremo subito piccole, ma significative differenze. La corsa dei due mari finirà giovedì prossimo dopo un viaggio in cui campioni, luogotenenti e gregari lucideranno le armi per la Milano-Sanremo: è dunque una settimana interessante durante la quale conosceremo le condizioni di Moser e Saronni a due giornate dalla classicissima di primavera. Va anche detto che per il suo passato e il suo contenuto la Tirreno-Adriatico è un traguardo di valore, e bontà loro da quest'anno i francesi l'hanno inclusa nella classifica del «superprestige» che premia il miglior corridore della stagione. Francesco Moser ha lasciato le sue valli con un mezzo proclama. «*Nulla vi prometto e nulla dovete pretendere. Sono qui per continuare una preparazione che ha punti ben precisi. Forse alla Milano-Sanremo sarò fra i principali protagonisti, ma penso soprattutto alla Parigi-Roubaix, penso di arrivare in piena forma al Giro d'Italia. Poi andrò al Tour, quindi al momento non ho fretta. Ho una tabella di marcia che m'impone di lavorare con calma e intelligenza. L'uomo da battere nella Tirreno-Adriatico si chiama De Vlaeminck e noi della Sanson ci proveremo con Braun.*

Moser sembra veramente tranquillo, e nella tranquillità ha già vinto, vedi la stoccata della Nizza-Alassio e il successo parziale riportato insieme a Braun nella cronostaffetta di Montecatini. Il trentino ha un programma da rispettare e tuttavia a cominciare da oggi non resterà completamente alla finestra. Tra l'altro, Francesco sarà stuzzicato da Saronni, da un rivale che è uscito dalla «Sei Giorni» milanese con il malloppo di un grosso ingaggio e coi problemi emersi nelle gare successive. Non è il caso di essere pessimisti, di dipingere con tinte fosche l'avvenire del giovane campione, però in questo collaudo Beppe Saronni dovrà uscire dal guscio, dovrà fornire sintomi di miglioramento, sennò con quale morale affronterà la Milano-Sanremo? Per la sua classe, per le sue doti di scattista e di velocista il 16 marzo Saronni sarà la nostra principale pedina. l'uomo che, sconfitto per due volte consecutive sul filo di lana, cercherà una clamorosa rivincita.

Roger De Vlaeminck è già pimpante, già sulla cresta dell'onda, già col motore brillante e con l'obiettivo di gioire nuovamente a Sanremo. «*Sarebbe un trionfo che mi permetterebbe di vivere di rendita per l'intero anno. Io non ho gli impegni di Moser e Saronni e poi sto invecchiando*», confida al nostro cronista l'astuto fiammingo. In un mese di attività Roger vanta nove vittorie e l'elenco sicuramente continuerà. De Vlaeminck è un abbonato al libro d'oro della Tirreno-Adriatico e non ci meraviglieremo se il suo nome sarà messo in cornice per la settima volta. Certo, qualcuno potrebbe rompergli le uova nel paniere, in particolare il tedesco Braun che nel prologo odierno e nella crono di San Benedetto del Tronto (ultimo giorno di competizione) avrà un terreno favorevole per conquistare il primato. Giusto come in Sardegna sarà ancora un discorso di marca forestiera? Probabile. Speriamo di trasmettere buone notizie sul conto di Moser e Saronni e ricordiamo che nel plotone agiranno elementi come Baronchelli, Panizza, Pollentier, De Muynch, Battaglin, Vandi, Beccia, Visentin, Bortolotto, Planckaert, Johansson, Gavazzi, De Wolf, e considerando la concomitanza della Parigi-Nizza dobbiamo convenire che con 14 squadre, 150 concorrenti, l'organizzatore Mealli può ritenersi soddisfatto.

La vigilia è stata un coro di «se» e di «ma» il cielo era un bisticcio di nuvole, il mare dava segnali di irrequietezza e i ciclisti guardavano col naso allinsù in una generale richiesta di bel tempo. A stasera.

Gino Sala

Roma-Ostia: sarà il sindaco a dare il « via »!

Il via ufficiale della maratonina Roma-Ostia, organizzata per il 16 marzo dalla Cassa di Risparmio di Roma, sarà dato alle ore 9,30 da piazza del Popolo dal sindaco di Roma, compagno Luigi Petroselli. Sarà presente la banda dei Vigili Urbani che, tra l'altro, suonerà gli inni nazionali delle nazioni partecipanti.

Per permettere un regolare avvio della gara, via del Corso sarà sospesa al traffico automobilistico dalle 8,30 alle 10, mentre dalle 7,30 sarà vietato parcheggiare su piazza del Popolo. Il percorso per il traguardo delle Terme è il seguente: piazza del Popolo - via del Corso - piazza Venezia - via dei Fori Imperiali - piazza del Colosseo - Arco di Costantino - via di San Gregorio - piazza di Porta Capena - viale delle Terme di Caracalla - piazza Numa Pompilio - via Cristoforo Colombo - deviazione per Circonvallazione Ostiense - via G. Benzoni - via Matteucci - via Ostiense - piazza di Porta San Paolo - via della Piramide Cestia - viale Aventino - stadio delle Terme km. 9. Dallo stadio delle Terme la corsa riprenderà la sua avventura verso Ostia. Ieri sera le iscrizioni erano salite a ottomila.

Tra gli ultimi iscritti Paolo Accaputo (FFGG), più volte campione italiano di maratona e varie volte azzurro nella stessa specialità, e Giampaolo Messina, ventiduenne del Cus Torino, campione italiano di maratonina nel 1979 (Portorecanati) e vincitore nel settembre scorso della maratona internazionale di Milton Keynes.

totocalcio

Ascoli - Udinese	1
Avellino - Napoli	1 x
Cagliari - Bologna	1
Fiorentina - Milan	1 x
Inter - Torino	1 x
Juventus - Lazio	1
Perugia - Pescara	1
Roma - Catanzaro	1
Atalanta - Verona	1 2 x
Genoa - Pistoiese	1 x
Vicenza - Spal	1 2 x
Novara - Cremonese	x
Catania - Campobasso	1

totip

PRIMA CORSA	1 x
	x 1
SECONDA CORSA	2 1
	1 2
TERZA CORSA	1 2
	2 1
QUARTA CORSA	x 1
	1 x
QUINTA CORSA	2 x
	x 2
SESTA CORSA	1 2
	2 1

Nel campionato italiano di motocross

Alborghetti anche nelle 250?

Dopo la vittoria di domenica a Polcano nelle 125 oggi impegnato nella classe superiore a Faro Vicentino - A Settimo Torinese la prova delle 500

Il motocross, dopo le gare di apertura stagionale, è adesso entrato nel vivo della lotta per il campionato italiano, in attesa che anche il campionato mondiale abbia il suo avvio. Domani a Settimo Torinese le 500 e a Faro Vicentino le 250 entreranno in scena per il campionato, dopo che domenica scorsa aprirono a Polcanto le 125.

Già campione italiano delle « quarto di litro » con l'Aprilia nel 1977, Ivan Alborghetti, che corre adesso con la KTM, ha subito confermato le sue ambizioni, vincendo nella prima giornata di gare domenica a Polcanto, nei pressi di Firenze. Sulla pista dell'« università » del motocross, il pilota della KTM s'è ben piazzato nella prima anche (vinta da Perlini su Gilera) e quindi si è imposto nella seconda, assommando un punteggio superiore a tutti gli altri concorrenti, così da concludere la prima giornata tricolore capoclassifica del campionato. Un risultato che rilancia il pilota e conferma le qualità della macchina.

Se per Alborghetti la prima giornata di campionato italiano è stata ricca di soddisfazione anche Perlini e la Gilera hanno in fondo molti motivi per ritenersi soddisfatti. Nella prima giornata di gare « tricolori » si attendeva al debutto la nuova bicilindrica raffreddata ad acqua ed invece sono state portate in corsa le moto vecchio modello con le quali Perlini ha fatto un risultato pieno nella prima manche e ha concluso la giornata quarto piazzato nella classifica provvisoria, dietro ad Alborghetti, Rinaldi (TGM) e Maddii (Aprilia). Naturalmente non è detto che la nuova macchina con la quale la Gilera dovrebbe presentarsi sulle piste nelle prossime gare debba per forza garantire risultati migliori di quella della quale ha corso domenica, ma se le prestazioni saranno confacenti alle attese è facile immaginare quanto piloti e marche avversarie avranno da soffrire. Di un risultato quanto mai soddisfacente a Polcanto si sono accreditati anche Franco e Luciano Picco con le Villa, nonché Dolce con la Fantic. Tutti i piloti che si ritroveranno a confronto — fatta eccezione per Franco Picco che ha optato per la 500 — anche nella gara della classe 250 domani a Faro Vicentino in provincia di Vicenza.

Le altre quattro prove del campionato italiano 125 sono in programma il 16 marzo a Pinerolo (Torino), il 1. maggio a Castiglion del Lago (Perugia), il 21 settembre a Faenza e il 12 ottobre a Fermo. Per Dario Nani la difesa del titolo conquistato l'anno scorso con la Gilera non è insomma davvero compromessa, anche se concedere vantaggi a tipi come Alborghetti non è handicap di poco conto.

Il mondiale avrà invece inizio il 30 marzo sulla sabbia di Assen in Olanda ed è qui che i più forti piloti italiani saranno attesi alla prova, visto che in questa stagione in motocross italiano, già affacciatosi al successo parziale l'anno passato, punta, ambizioso, con decisione.

e. b.

Criterium Clement: anche il ciclismo come la formula 1

ROMA — Con il criterio del campionato mondiale di formula 1 il ciclismo cerca da questa stagione il suo supercampione. Col patrocinio della rivista « Bici Sport » è stato istituito dalla Clement in collaborazione con la Fiat e la Piaggio un criterium che in base ai risultati delle grandi corse premierà a novembre, alla Ca' del Liscio di Ravenna, il vincitore. Le prove, una per mese, sono: Milano-Sanremo, Parigi-Roubaix, Giro d'Italia (con punteggio doppio), Campionati nazionali, Tour (con punteggio doppio), Campionato del mondo, Giro del Lazio e Giro di Lombardia. Il punteggio sarà: 9, 6, 4, 3, 2, 1, come appunto nel mondiale automobilistico di formula 1. Al vincitore la Fiat donerà una Panda 30; la Piaggio una Vespa al secondo e al terzo un Ciao. Un premio è anche previsto per il primo neoprofessionista.

Convocata l'«Olimpica» per Italia-Turchia

ROMA — In vista della partita Italia-Turchia, valida per la qualificazione olimpica, che si giocherà a Brescia giovedì 13, sono stati convocati i seguenti giocatori: Altobelli, Ancelotti, Baresi G., Baresi F., Beccalossi, Fanna, Ferrario, Galli, Guerrini, Nicoletti, Osti, Romano, Sacchetti, Tassotti, Tavola, Tesser, Ugolotti, Zinetti.